



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



PN FEAMPA ITALIA
2021 | 2027

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA

PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
REG.(UE) 2021/1139

BANDO DI ATTUAZIONE

Priorità 2

Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione

Obiettivo specifico 2.2

Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione dei prodotti

AZIONE 2

"Azione volta alla competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"

Codice intervento - 222202

TITOLO BANDO	Azione volta alla competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura
--------------	---

QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'INTERVENTO

OBIETTIVO STRATEGICO	2- Un'Europa più sostenibile
PRIORITÀ	2-Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'UE
OBIETTIVO SPECIFICO	2.2- Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti
AZIONE	2 - Azione volta alla competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura
INTERVENTO-ALLEGATO IV REG. (UE) 2021/1139	2- Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti
OPERAZIONI-TABELLA 7 REG. (UE) 2022/79	Codici operazioni 54-55-66
MODALITÀ ATTUATIVA	Regia
COMPETENZA	Regione Siciliana-Assessorato Regionale dell'Agricoltura , dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento della Pesca Mediterranea-
DOTAZIONE FINANZIARIA AVVISO	€ 8.000.000,00

SOMMARIO

DEFINIZIONI.....	1
1. DISPOSIZIONI PRELIMINARI.....	2
1.1. AMBITO DI APPLICAZIONE DEL BANDO.....	2
1.2. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	2
1.3. AMBITO TERRITORIALE DI ATTUAZIONE.....	3
1.4. PERIODO DI VALIDITÀ DEL BANDO.....	3
1.5. ATTIVITÀ AMMISSIBILI.....	3
1.6. OPERAZIONI AMMESSE A FINANZIAMENTO.....	3
1.7. SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE ISTANZA DI FINANZIAMENTO.....	4
1.8. INTENSITÀ DELL'AIUTO PUBBLICO.....	4
2. DOMANDA DI SOSTEGNO.....	5
2.1. MODALITÀ E TEMPISTICA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	5
2.1.1. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER ACCEDERE ALL'AZIONE (ALLEGATI ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO)....	6
3. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.....	9
3.1. REQUISITI DELL'OPERAZIONE E SOGGETTIVI GENERALI.....	9
4. SELEZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO.....	10
4.1. CRITERI DI SELEZIONE.....	10
4.2. INDICATORI DI RISULTATO.....	11
4.3. COEFFICIENTE CLIMATICO ED AMBIENTALE.....	12
4.4. FASE DI ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE.....	12
4.4.1. Verifica ricevibilità.....	12
4.4.2. Verifica ammissibilità.....	13
4.4.3. Valutazione delle istanze e predisposizione di graduatorie e elenchi.....	14
4.4.4. Atto di concessione del sostegno e durata dell'investimento.....	15
5. CARATTERIZZAZIONE DELLA SPESA.....	15
5.1. DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI RICONOSCIBILITÀ DELLA SPESA.....	15
5.2. DISPOSIZIONI SPECIFICHE IN MATERIA DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA.....	16
5.2.1. SPESE AMMISSIBILI.....	16
5.2.2. SPESE NON AMMISSIBILI.....	18
6. DISCIPLINA DELLE VARIANTI E DELLE PROROGHE.....	18
6.1. VARIANTE IN CORSO D'OPERA.....	18
6.2. PROROGHE.....	20
7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.....	20
7.1. ANTICIPAZIONE.....	20

7.2.	STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL).....	21
7.3.	SALDO.....	22
8.	DISPOSIZIONI FINALI.....	24
8.1.	VINCOLI DI ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE.....	24
8.2.	OBBLIGHI SPECIFICI DELL'INTERVENTO.....	24
8.3.	CONTROLLI.....	25
8.4.	REVOCA DELL'AMMISSIBILITÀ, REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE.....	26
8.5.	PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI.....	26
8.6.	INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY.....	27
9.	ALTRE DISPOSIZIONI.....	27
10.	NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO.....	27
11.	ALLEGATI.....	30

DEFINIZIONI

- **Impresa acquicola** - un'impresa che esegue una o più attività connesse all'acquacoltura.
- **Impresa di pesca** - un'impresa che esegue l'attività di pesca commerciale professionale in ambienti marini, salmastri o dolci, sia in forma autonoma, che collettiva.
- **Prodotti della pesca e dell'acquacoltura** - i prodotti elencati nell'allegato I del regolamento (UE) n. 1379/2013.
- **Settore della pesca e dell'acquacoltura** - il settore economico che comprende tutte le attività di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca o dell'acquacoltura.
- **Piccola pesca costiera**: attività di pesca praticate da:
 - pescherecci nei mari e nelle acque interne di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri, di stazza, misurata in GT, inferiore a 15 che non utilizzano gli attrezzi trainati come definiti nella Tabella 3 dell'allegato del regolamento (CE) n. 1799/2006 del Consiglio;
 - pescatori a piedi, compresi i pescatori di molluschi.
- **Lunghezza fuori tutto di un'imbarcazione da pesca**: si intende quella Comunitaria riportata sulla Licenza da Pesca, ovvero quella presente sull'attestazione provvisoria.
- **Tipologia di intervento** - I 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell'Allegato IV del Reg. (UE) 2021/1139.
- **Tipologia di Operazione** - Una o più operazioni, con codice da i a 66, riportate nella Tabella 7 del Reg. (UE) 2022/79.
- **Investimento** - per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all'esecuzione di lavori, all'acquisto di attrezzature e di servizi.
- Soggetto attuatore dell'intervento – Autorità di Gestione (AdG) ovvero Organismi Intermedi (OO.II.).
- **PNSA** - Piano Nazionale Strategico Acquacoltura.
- **PPC** – Piano di Produzione e Commercializzazione.
- **SNAI** - la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è la strategia definita dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, basata su un approccio integrato di interventi di sviluppo locale e di rafforzamento di servizi essenziali, inquadrati in strategie territoriali espresse da coalizioni locali di queste aree. Nel ciclo 2021-2027 si continuerà con tale approccio proseguendo nel sostegno di coalizioni già identificate nel ciclo 2014-2020 e identificandone di nuove.
- **Strategia macroregionale** - un quadro integrato approvato dal Consiglio europeo, che potrebbe essere sostenuto dai fondi UE o nazionali, per affrontare sfide comuni riguardanti un'area geografica definita, connesse agli Stati membri e ai paesi terzi situati nella stessa area geografica, che beneficiano così di una cooperazione rafforzata che contribuisce al conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale. L'Italia ha aderito alla Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) e alla Strategia Europea per la Regione Alpina (EUSALP).
- **Strategia del bacino marittimo** - un quadro strutturato di cooperazione con riguardo a una zona geografica determinata, elaborato dalle istituzioni dell'Unione, dagli Stati membri, dalle loro regioni e, ove del caso, da paesi terzi che condividono un bacino marittimo; tale strategia del bacino marittimo tiene conto delle specifiche caratteristiche geografiche, climatiche, economiche e politiche del bacino marittimo. L'Italia ricade nell'Iniziativa WESTMED.

1. DISPOSIZIONI PRELIMINARI

1.1. AMBITO DI APPLICAZIONE DEL BANDO

Le azioni dell'OS 2.2 rispettano le indicazioni dei nuovi Orientamenti strategici UE (COM (2021) 236 final), contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del *Green Deal* europeo e della strategia *Farm to Fork* e potranno sostenere anche il MO3 e il MO4 del Piano Nazionale Strategico Acquacoltura (PSNA) nell'attuazione di alcune specifiche linee strategiche.

Esse sosterranno la transizione energetica, la competitività delle imprese e la sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura oltreché le organizzazioni dei produttori (OP), anche attraverso il rispetto della equa concorrenza nei mercati per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

In particolare, nell'ambito del PN-FEAMPA 2021-2027, il presente bando contribuisce all'attuazione dell'azione 2 dell'obiettivo specifico 2.2, della priorità 2.

L'azione 2 relativa *"alla competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"*, è compresa nella tipologia di intervento 02, volto alla *"Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti"* e attiva le operazioni riportate nella tabella di seguito riprodotta.

COD. INTERVENTO	INTERVENTO	OPERAZIONI ATTIVABILI
222202	Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti	54- Investimenti in dispositivi di sicurezza 55- Investimenti nelle condizioni di lavoro 66-Altro (economico) - Investimenti produttivi

La finalità dell'azione è quella di sostenere investimenti in favore delle micro e PMI imprese miranti a favorire il lavoro in sicurezza per gli operatori del settore della commercializzazione e della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura attraverso il sostegno pubblico in favore di investimenti produttivi attuati tramite la realizzazione e l'adeguamento degli impianti e delle infrastrutture nonché attraverso l'acquisto di attrezzature per il miglioramento della salute, sicurezza e condizioni di lavoro degli addetti.

In particolare, l'azione è volta a supportare la capacità produttiva e gestionale delle imprese e l'innovazione tecnologica anche tramite investimenti in dispositivi di sicurezza finalizzati a ridurre i rischi di incidenti sul lavoro stante il trend in crescita del numero di aziende operanti nella trasformazione del pesce e il conseguenziale incremento del numero di addetti; tale trend è particolarmente accentuato in Sicilia ove risultano concentrate, accordando i dati di Infocamere, il 24% del totale delle imprese suddette, le cui performance economiche si sono rivelate più vivaci della media della produzione industriale del Paese, anche grazie agli investimenti favoriti dal PO-FEAMP 2014-2020.

1.2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente Bando è fissata in € 8.000.000, 00 come da tabella di seguito riportata:

TIPOLOGIA DESTINATARI DEL CONTRIBUTO	CONTRIBUTO PUBBLICO
Micro imprese, piccole e medie imprese	€ 8.000.000,00

L'Amministrazione si riserva, eventualmente, di valutare la possibilità di aumentare la dotazione finanziaria del bando per il sostegno alle domande dichiarate ammissibili all'esito della fase istruttorio-valutativa ma non finanziate per esaurimento della dotazione.

I progetti avranno una quota di cofinanziamento come da tabella sottostante:

TIPOLOGIA DESTINATARI DEL CONTRIBUTO	CONTRIBUTO PUBBLICO	PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO
Micro, piccole e medie imprese	50% della spesa ammessa	50% della spesa ammessa

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste a qualsiasi titolo ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

Con riferimento alla presente azione, la spesa massima ammessa e il conseguenziale ammontare massimo del contributo pubblico concedibile, per singolo beneficiario, nell'ambito del bando *de quo* nonché cumulativamente nell'ambito dell'intero periodo di programmazione del PN FEAMPA 2021-2027, è indicato nella sottostante tabella:

TIPOLOGIA DESTINATARI DEL CONTRIBUTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO PUBBLICO
Micro imprese	fino a € 1.500.000,00	fino a € 750.000,00
Piccole imprese	fino a € 3.000.000,00	fino a € 1.500.000,00
Medie imprese	fino a € 5.000.000,00	fino a € 2.500.000,00

Qualora i progetti presentati, in relazione alla tipologia di impresa, siano di importo superiore alla spesa ammissibile, così come sopra specificata, la quota eccedente resterà a carico della ditta richiedente.

1.3. AMBITO TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

L'investimento finanziato deve insistere sul territorio siciliano e l'impresa partecipante deve avere sede legale e/o operativa in Sicilia.

1.4. PERIODO DI VALIDITÀ DEL BANDO

La scadenza del presente bando è fissata al novantesimo (90°) giorno consecutivo dalla data di pubblicazione dell'estratto sulla G.U.R.S. Il termine di scadenza del bando. Il presente bando rimarrà integralmente pubblicato per l'intero periodo infra indicato sul portale web della Regione Siciliana nelle pagine dedicate al PN FEAMPA 2021/2027 al seguente indirizzo:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-pesca-mediterranea/bandi-fn-feampa-2021-2027>

1.5. ATTIVITÀ AMMISSIBILI

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico 2.2 "Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti", viene attuato, nell'ambito della presente azione, come infra visto, attraverso investimenti per migliorare la competitività e le condizioni di lavoro e sicurezza delle imprese attive nei settori della trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura e/o commercializzazione dei propri prodotti (vendita diretta) con esclusione della vendita al dettaglio.

Il sostegno del PN-FEAMPA 2021/2027 prevede i seguenti investimenti:

- la realizzazione e l'ammodernamento degli impianti e delle infrastrutture;
- l'acquisto di attrezzature per il miglioramento della competitività e delle condizioni di salute, sicurezza e di lavoro degli addetti.

1.6. OPERAZIONI AMMESSE A FINANZIAMENTO

L'azione, attraverso l'intervento *"Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti"* attiva le operazioni di seguito riportate.

54 - Investimenti in dispositivi di sicurezza

L'operazione promuove l'ammodernamento degli impianti mediante l'acquisto di macchinari ed attrezzature per il miglioramento della sicurezza degli operatori del settore (es: sistemi antincendio, sistemi di sicurezza e di allarme, sistemi di riduzione del rumore). Sono ammissibili a sostegno solo investimenti che vanno al di là dei requisiti minimi previsti dal diritto unionale o nazionale.

55 - Investimenti nelle condizioni di lavoro

L'operazione promuove l'ammodernamento degli impianti con investimenti per migliorare le condizioni di lavoro, la tutela della salute ed il miglioramento dell'igiene degli addetti (es: strutture ricettive dedicate comprensive di servizi igienici, aree comuni, cucine e strutture di ricovero). Sono ammissibili a sostegno solo investimenti che vanno al di là dei requisiti minimi previsti dal diritto unionale o nazionale.

66 - Altro (economico) – Investimenti produttivi

L'operazione è finalizzata al miglioramento della competitività delle attività del settore della pesca e dell'acquacoltura. A tal fine l'operazione sostiene investimenti produttivi mediante l'ammodernamento di impianti esistenti e/o la realizzazione di nuovi impianti che:

- contribuiscono a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti;
- migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro;
- sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano;
- si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali;
- si riferiscono alla trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 7 e 8 del regolamento (UE) 2018/848;
- portano alla realizzazione di prodotti nuovi o migliorati, processi nuovi o migliorati o sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati.

Ciascun richiedente sia in forma singola, che in forma associata, potrà presentare istanza su una o più operazioni sopra riportate.

1.7. SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE ISTANZA DI FINANZIAMENTO

I soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno, in forma singola o associata, sono:

- Micro, Piccole e Medie Imprese, come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE.

1.8. INTENSITÀ DELL'AUTO PUBBLICO

- 1) L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al 50% della spesa totale ammissibile al beneficio.
- 2) In deroga al punto 1) aliquote massime specifiche di intensità di aiuto sono riportate nella tabella sotto riprodotta.

Intensità dell'aiuto applicabili all'intervento

NR RIGA ALLEGATO III-REG. (UE) 2021/1139	CATEGORIA SPECIFICA DI OPERAZIONE	CONTRIBUTO PUBBLICO (% SPESA AMMESSA)
2	Le operazioni intese a contribuire all'attuazione dell'obbligo di sbarco di cui all'art.15 del Reg.(UE) 1380/2013: operazioni intese a facilitare la commercializzazione delle catture indesiderate sbarcate provenienti da stock commerciali in conformità all'art.8, paragrafo 2, lett.b) del Reg.(UE) 1379/2013	75
7	Operazioni connesse alla piccola pesca costiera	100
14	Operazioni che soddisfano tutti i criteri seguenti: (i)interesse collettivo; (ii)beneficiario collettivo;	100

	(iii) elementi innovativi oppure pubblico accesso garantito ai loro risultati.	
15	Operazioni attuate da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazione di produttori o organizzazioni interprofessionali	75
17	Operazioni di sostegno all'acquacoltura sostenibile attuate dalle PMI	60
18	Operazioni a sostegno di prodotti, processi o attrezzature innovativi nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione	75
19	Operazioni attuate da organizzazioni di pescatori o altri beneficiari collettivi	60

Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alle righe riportate nella tabella di cui infra, si applica l'aliquota massima di intensità di aiuto, così come previsto all'art. 41 del Reg. (UE) 2021/1139.

Maggiori informazioni sono riportate nel paragrafo 4.20 delle disposizioni attuative dell' O.S. 2.2 azione 2 del PN-FEAMPA 2021/2027.

In relazione alla definizione dei criteri di:

- (i) - interesse collettivo;
- (ii) - beneficiario collettivo;
- (iii) - elementi innovativi oppure pubblico accesso garantito ai loro risultati;

si rinvia a ***pag. 4 delle "Linee Guida per l'Ammissibilità delle Spesa"- PN-FEAMPA ITALIA 2021/2027.***

Nel caso di raggruppamenti temporanei, essendo i beneficiari individuati tra tutti i soggetti che presentano istanza e non dal solo capofila, per soddisfare il requisito di beneficiario collettivo, è necessario fare riferimento a tutti i singoli partecipanti al raggruppamento.

2. DOMANDA DI SOSTEGNO

2.1. MODALITA' E TEMPISTICA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno deve essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale dell'impresa richiedente; essa dovrà essere presentata, unitamente agli allegati e alla documentazione richiesta dal bando, dallo stesso o da un suo delegato espressamente dichiarato con atto formale.

A tal uopo, si precisa che l'atto di conferimento delega deve essere redatto in forma scritta da parte dell'organo delegante, indicando la specifica previsione di legge che autorizzi la delega dei poteri (la necessaria previsione legislativa è prevista anche in caso di rapporto gerarchico tra organo delegante ed organo delegato).

Il documento di delega deve essere firmato digitalmente da delegato e delegante e contenere:

- dati anagrafici del delegante, come nome e cognome, data e luogo di nascita e codice fiscale;
- dati anagrafici del delegato, come nome e cognome, data e luogo di nascita e codice fiscale;
- oggetto della delega, l'operazione che il delegato può eseguire al posto del delegante;
- periodo di validità della delega;

La sottoscrizione di tutta la documentazione richiesta dall'amministrazione deve essere effettuata dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Termine: La domanda di sostegno, a pena di inammissibilità, potrà essere presentata a far data dalla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla G.U.R.S. e fino al novantesimo giorno consecutivo dalla suddetta pubblicazione, inviandola al seguente indirizzo PEC : dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it.

Modulistica: la domanda dovrà essere presentata tramite l'utilizzo della modulistica resa disponibile alla pagina del portale della Regione Siciliana dedicata al presente bando ed al seguente link:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-pesca-mediterranea/bandi-fn-feampa-2021-2027>

Per tutta la durata di apertura, il presente Avviso rimarrà integralmente pubblicato sul portale *web* della Regione Siciliana, alla pagina dedicata al PN-FEAMPA 2021/2027, all'indirizzo sopra indicato.

La domanda di sostegno deve essere redatta secondo il modello predisposto con "Modello A – Istanza di finanziamento", corredata dagli allegati debitamente compilati e della documentazione richiesta dal presente bando. La domanda di sostegno Modello A deve essere **sottoscritta digitalmente** dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Tutti i file sottoscritti in firma digitale, compresa la domanda, devono essere esclusivamente in formato PDF/A, non sono accettati altri formati, pena esclusione.

Nel caso di domande presentate dai raggruppamenti, ogni partecipante (singolo o associato), nella persona del suo rappresentante legale, dovrà provvedere alla firma digitale della domanda di sostegno, contenente già alcune dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori, nonché di ogni altro documento per cui è richiesta la firma.

La domanda deve essere, altresì, corredata da una copia di un documento di identità (carta d'identità o passaporto) in corso di validità del richiedente e, nel caso di un progetto presentato da un raggruppamento, dai rappresentanti dei singoli partecipanti all'ATS/ATI, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Tutte le comunicazioni successive alla presentazione della domanda avverranno tramite posta elettronica certificata (PEC). Pertanto eventuali integrazioni o comunicazioni successive dovranno essere trasmesse all'indirizzo **dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it**, specificando l'oggetto **"FEAMPA 2021-2027 – Bando 2024 - 222202/Trasformazione/S3 - Azione 2 "Azione volta alla competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - (indicare altresì la Ragione Sociale)"**. Allo stesso modo tutte le comunicazioni da parte dell'Amministrazione regionale verranno trasmesse tramite il suddetto indirizzo pec.

SI FA OBBLIGO AL RICHIEDENTE DI INDICARE UN PROPRIO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA PER LE COMUNICAZIONI CON L'AMMINISTRAZIONE OLTRE CHE DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE DURANTE TUTTE LE FASI PROGETTUALI IL CAMBIO DELLA STESSA QUALORA MODIFICATA.

2.1.1. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER ACCEDERE ALL'AZIONE (ALLEGATI ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO)

Unitamente alla domanda - contenente tutte le dichiarazioni in essa contenute – i soggetti che intendono accedere alle operazioni previste dal presente bando dovranno presentare, in relazione alla tipologia societaria ed ai fini della valutazione progettuale la seguente documentazione in corso di validità:

- 1. relazione tecnica del progetto/operazione** in cui devono essere riportati gli obiettivi ed il programma dell'intervento, le operazioni attivate con evidenza del tipo di attività svolta, della qualifica del personale utilizzato, ecc;
- 2. riepilogo delle voci di spesa (Allegato B);**
- 3. disciplinare di incarico stipulato con i professionisti/progettisti incaricati** per la predisposizione e presentazione dell'intervento, con la trasmissione dei tre preventivi corredata da documentazione che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione; i preventivi devono essere fra loro confrontabili o sovrapponibili, in corso di validità, al fine di giustificare la scelta effettuata;
- 4. fattibilità tecnico-economica e/o progetto esecutivo (come identificato nel D.lgs. n. 36/2023)**, che determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare e il relativo costo previsto e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo, quali: l'insieme delle relazioni tecniche, dei calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti e degli elaborati grafici nelle scale adeguate, compresi gli eventuali particolari costruttivi, dal capitolato prestazionale o descrittivo, dal computo metrico estimativo riportante anche le voci di spesa relativi agli acquisti e alle spese generali e l'elenco dei prezzi unitari; gli interventi che contribuiscono al risparmio energetico o a ridurre l'impatto sull'ambiente devono essere corredata da apposita relazione energetica redatta da un tecnico abilitato. Per le opere edili a misura di natura strutturale e non strutturale (scavi, fondazioni, strutture in elevazione, muri divisorii, rivestimenti, intonaci e impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori) devono essere presentati progetti corredata da computi metrici analitici redatti sulla base delle voci di spesa contenute nel prezzario unico regionale per i lavori pubblici vigente, decurtati del 10%, considerato che non siamo in regime di opere pubbliche. Per le opere/lavori non contemplati nel predetto prezzario si può ricorrere ad un'analisi prezzi a firma del tecnico progettista, al fine di verificare la congruità delle spese. Il progetto deve essere sottoscritto dal/i professionista/i qualificato/i ai sensi della vigente normativa, iscritto/i ai relativi albi o collegi professionali e dal titolare dell'impresa richiedente il finanziamento o dal legale rappresentante dell'impresa;

5. **piano finanziario** del progetto indicante le modalità con cui si intende fare fronte ai costi previsti;
6. **dichiarazioni sostitutive necessarie per le verifiche antimafia, (Allegati N e N1);**
7. **dichiarazione sulla capacità finanziaria (Allegato L)** attestato da un istituto di credito o da un professionista abilitato commercialista/revisore dei conti,
8. **valutazione economica previsionale** sulla redditività dell'investimento;
9. **dichiarazione sulla proposta progettuale**, esecutiva o cantierabile con esplicita attestazione sulla definizione del progetto nei termini previsti nel presente bando a firma del tecnico e sottoscritta dal legale rappresentante, accompagnata dalla relativa documentazione, sottoscritto digitalmente dal progettista e dal rappresentante legale;
10. **cronoprogramma dei lavori e degli acquisti**, sottoscritto digitalmente dal progettista e dal rappresentante legale;
11. **preventivi di spesa** per l'acquisto di beni materiali, secondo le modalità previste nelle Linee Guida per le spese ammissibili approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN-FEAMPA 2021-2027 : per i beni non compresi nelle voci dei prezziari utilizzati a livello regionale, al fine di determinare il fornitore e la spesa ammissibile a finanziamento, si richiede la presentazione di almeno tre preventivi, debitamente datati e firmati, rilasciati da operatori indipendenti ed in concorrenza fra loro. I preventivi, oltre a descrivere nel dettaglio le caratteristiche tecniche e tipologiche del bene, devono riportare almeno le seguenti informazioni: prezzo di listino, eventuale prezzo scontato, tempi di consegna. La procedura di selezione del bene da parte dell'impresa deve essere basata sul confronto dei preventivi di spesa, la cui scelta è determinata dalla valutazione dei parametri tecnico-economici che soddisfino pienamente la realizzazione dell'intervento e la conseguente idoneità del bene. A supporto di tale scelta deve essere allegata ai preventivi una breve relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta dal/i professionista/i qualificato/i ai sensi della vigente normativa e dal titolare dell'impresa richiedente il finanziamento o dal legale rappresentante dell'impresa. Nel caso di acquisizione di beni materiali altamente specializzati e nel caso di investimento a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, un tecnico qualificato deve predisporre una dichiarazione di congruità dei costi, dove si attesti l'impossibilità di individuare altre imprese in grado di fornire i suddetti beni con allegata una specifica relazione tecnica giustificativa, la stessa relazione deve essere sottoscritta dal titolare dell'impresa richiedente il finanziamento o dal legale rappresentante dell'impresa.

Al fine di essere accettati i preventivi devono presentare le seguenti caratteristiche:

- a) essere stati rilasciati antecedentemente alla data di presentazione della domanda e in caso di scadenza espressa essere in corso di validità al tempo di presentazione della domanda;
 - b) essere confrontabili ossia formati tutti secondo il medesimo schema indicante le caratteristiche delle prestazioni richieste; pertanto le offerte di preventivo dovranno essere coerenti con le richieste;
 - c) prodotti da soggetti che non siano imputabili a unico centro decisionale, ossia rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/ direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi;
 - d) l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti di coniugio o regolati da patto civile di solidarietà, tra il beneficiario e il rappresentante legale socio di maggioranza della ditta offerente, nonché l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss c.c., tra beneficiario e ditta offerente;
 - e) le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo etc, etc...);
12. per le ditte che presenteranno richiesta di anticipazione del finanziamento e che prevedono di servirsi di un **broker** per la ricerca sul mercato della compagnia assicurativa più vantaggiosa per la stipula della fideiussione richiesta, dovranno essere presentati tre preventivi di spesa confrontabili e la relativa spesa sarà rendicontata come spesa generale;
 13. **per le spese effettuate in data antecedente** alla presentazione dell'istanza di sostegno, occorre presentare le relative fatture, corredate dalla documentazione di tracciabilità della spesa, e da una dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, che attesti che la stessa spesa non è stata fatta oggetto di altri precedenti finanziamenti pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti; inoltre, qualora prima dell'ordine non siano stati acquisiti almeno tre preventivi, occorre presentare una relazione di congruità del costo redatta da un tecnico abilitato, fermo restando l'ammissibilità della spesa.

Tali spese saranno riconoscibili a partire dal primo gennaio 2021 e dovranno essere afferenti ad operazione non concluse alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall'art. 63 del REG (UE) 2021/1060, fermo restando l'ammissibilità della spesa.

- 14. preliminare di vendita trascritto o atto di acquisto relativo ai terreni e/o edifici**, ove pertinente;
- 15. perizia giurata di stima** redatta dal/i professionista/i qualificato/i ai sensi della vigente normativa che attesti il valore di mercato del terreno e/o dell'edificio oggetto di acquisto, ove pertinente;
- 16. dichiarazione attestante l'iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio**, dal quale si evinca la data di iscrizione, qualifica o sezione, numero di repertorio, forma giuridica, attività esercitata (codice ATECO), data di inizio dell'attività, eventuali titolari di cariche o qualifiche e che l'impresa non si trova in stato fallimentare e non risulta sottoposta ad alcuna procedura concorsuale, il numero di occupati ULA, tenuto conto dei dipendenti, i proprietari-gestori, i soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e che beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti, i dipendenti a tempo parziale e i lavoratori stagionali che devono essere contabilizzati in frazioni di unità; tale dichiarazione deve riguardare anche i dati riguardanti le imprese collegate e/o associate all'impresa richiedente;
- 17. dichiarazione attestante il fatturato dell'impresa**, così come risultante dall'ultimo bilancio depositato o, per le imprese che non hanno obbligo di compilazione del bilancio, dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata; tale dichiarazione deve riguardare anche i dati finanziari riguardanti le imprese collegate e/o associate all'impresa richiedente;
- 18. dichiarazione sulla qualifica di PMI (Allegato M);**
- 19. dichiarazione di conformità alla normativa vigente in materia di urbanistica, igienico-sanitaria**, provvisto di **certificato di agibilità** e di **destinazione d'uso dell'edificio** oppure specificare quali interventi e richieste di autorizzazioni, si rendono necessari per la regolarizzazione del bene da parte del beneficiario, al fine di rendere l'edificio funzionale in relazione alla finalità progettuale;
- 20. Dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, firmata digitalmente dal tecnico e dal legale rappresentante**, di assenza di vincoli urbanistici ed ambientali che non consentirebbero l'intervento proposto.
- 21. Certificato di destinazione urbanistica degli immobili e/o dell'area interessata dall'intervento.**
- 22. Autorizzazioni, nulla osta, pareri rilasciati dagli Enti competenti** (sismica, ambientale come VIA-AUA ed altro previsto dalla normativa vigente) per le opere connesse con il programma di investimento o copie delle relative richieste riportanti gli estremi dell'avvenuta presentazione agli Uffici competenti, ove pertinente;
- 23. certificato di agibilità e/o segnalazione certificata di agibilità ed autorizzazione allo scarico** rilasciato dal Comune, ove pertinente;
- 24. permesso di costruire (PDC)**, laddove ne ricorrano le condizioni ai sensi della normativa regionale vigente, **autorizzazione, segnalazione certificata inizio attività (S.C.I.A.)**, comunicazione, denuncia inizio attività (D.I.A.), completa dei relativi disegni vidimati dall'Ufficio competente per le opere connesse con il programma di investimento o copia della richiesta dei precitati titoli abilitativi riportante gli estremi di registrazione al protocollo del Comune competente, ove pertinente;
- 25. autorizzazione sanitaria esistente e/o dichiarazione inizio attività** di cui al Decreto dell'Assessorato Regionale della Sanità n. 322 del 27/02/2008 e successiva modifica D.A. n. 2493 del 06/11/2009 - DIA sanitaria;
- 26. documentazione comprovante il rispetto della normativa in materia di autocontrollo dell'igiene dei prodotti alimentari**, ove pertinente;
- 27. autorizzazione al titolare dell'impresa di presentare la domanda di finanziamento da parte di eventuali proprietari, comproprietari, usufruttuari e nudi proprietari degli immobili**, alla realizzazione dell'investimento, alla riscossione del contributo ammissibile, all'iscrizione dei relativi vincoli e quant'altro previsto nel capitolo "obblighi del beneficiario", ove pertinente;
- 28. contratto di affitto/locazione/comodato per terreni/edifici** registrato nei modi di legge e, comunque, sono esclusi i contratti unilaterali o resi in forma verbale. La data di scadenza degli stessi deve essere di **almeno 8 anni** dalla data di presentazione della domanda di finanziamento. In tale intervallo sono compresi il periodo di tempo per l'espletamento del procedimento istruttorio tecnico-amministrativo, i termini concessi per la realizzazione del progetto e il periodo vincolativo di mantenimento dei requisiti di ammissibilità e degli impegni assunti, pari a **cinque anni a decorrere dalla**

data di pagamento finale. Nel caso di contratto di comodato deve essere previsto anche una clausola d'irrevocabilità del contratto stesso, in deroga all'art.1809 comma 2 e art.1810 del Codice Civile;

- 29. autorizzazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione (CdA) o al legale rappresentante da parte dell'assemblea dei soci, qualora il richiedente sia costituito in forma societaria o cooperativa, a partecipare al presente bando** assumendosi qualsiasi tipo di impegno ed obbligo che lo stesso determina e ad assumere l'impegno finanziario di spesa per la parte ricadente nella quota privata. La domanda di finanziamento presentata nei modi di cui sopra deve essere accompagnata da copia dell'**atto costitutivo, dello statuto, dell'estratto libro soci e copia della delibera del CdA** con la quale si autorizza il Presidente o il legale rappresentante, ove pertinente;
- 30. Allegato D (criteri di selezione) debitamente compilato con l'indicazione dei punteggi di autovalutazione nonché documentazione comprovante l'auto-attribuzione dei suddetti punteggi;**
- 31.** dichiarazione con la quale si impegna a mantenere dei nuovi posti di lavoro creati con l'intervento finanziato per almeno i **tre anni successivi a decorrere dalla data del pagamento finale del sostegno**;
- 32.** ove la candidatura si presenti in forma collettiva, **bozza di accordo di collaborazione**, da stipulare entro i termini previsti dal bando, ovvero copia dell'**accordo di collaborazione** se già presente;
- 33.** nel caso in cui il richiedente sia un'Organizzazione di produttori della Pesca e dell'Acquacoltura dovrà presentare il decreto di riconoscimento nazionale del MASAF in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento;
- 34.** con riferimento al personale in forza, si richiede la **documentazione UNILAV** del mese antecedente la data di presentazione della domanda di sostegno, nel caso in cui il richiedente intende assumere personale dipendente, ove pertinente.
- 35.** Nel caso in cui l'operazione si riferisce ad un richiedente che fa il suo primo ingresso nel settore dovrà necessariamente presentare:
- un piano aziendale;
 - una relazione sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto.
 - Studio di fattibilità, compresa una valutazione ambientale degli interventi, per investimenti ≥ 50.000 euro;

L'Amministrazione si riserva di richiedere altra documentazione che possa supportare ulteriormente la valutazione dell'iniziativa progettuale e di verificare la veridicità delle dichiarazioni ed autocertificazioni rilasciate all'atto della presentazione della domanda di finanziamento.

Per tutta la **documentazione allegata** all'istanza di sostegno, per la quale non è richiesta espressamente la firma digitale, il rappresentante legale dell'impresa richiedente si assume la responsabilità di attestarne la conformità all'atto della trasmissione a mezzo pec.

Il/i professionista/i e il/i legale/i rappresentante/i dell'impresa richiedente sono tenuti ad attestare che i dati riportati in tutti gli elaborati presentati (tecnici, economico-finanziari ed altro) a sostegno della fattibilità ed esecutività del progetto corrispondono alla reale situazione di fatto dell'impresa e allo sviluppo imprenditoriale della stessa che si tende ad ottenere con gli interventi previsti dall'iniziativa progettuale presentata.

Tutte le **dichiarazioni – resa o meno ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 - rilasciate dal tecnico incaricato dall'impresa e/o dal legale rappresentante della stessa**, devono essere sottoscritte con firma digitale.

3. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

3.1. REQUISITI DELL'OPERAZIONE E SOGGETTIVI GENERALI

I requisiti dell'operazione per l'accesso alle azioni del FEAMPA sono previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1139 (disciplina del FEAMPA 2021/2027), oltre che specificati nel presente bando e nei documenti *"Disposizioni attuative dell'azione di codice 222202"*, *"Linee guide sull'ammissibilità della spesa"* e *"Manuale delle Procedure e dei controlli"*, nella versione approvata da questo O.I. L'operazione è ammissibile al finanziamento solo se sussistono, con riferimento alla data di presentazione della domanda di sostegno, tutte le seguenti condizioni:

- il richiedente deve rientrare nella categoria di micro-piccola o media impresa, così come definite nell'allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE (art. 2 del Titolo I);
- le operazioni concorrono all'Obiettivo Specifico 2.2 del FEAMPA 21-27;
- il richiedente al sostegno deve avere sede legale e/o operativa nella Regione Siciliana.

Con riferimento ai requisiti soggettivi generali:

- il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.136, par 1 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046;

- il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139;
- il richiedente è in regola con la normativa antimafia;
- il richiedente che utilizzi personale dipendente dovrà applicare il CCNL di riferimento, stipulati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e conformi con le disposizioni di legge
- il richiedente deve essere in possesso dei codici ATECO attestanti come attività primaria o secondaria l'attività di "lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi, di cui al codice **ATECO del gruppo 10.2**;
- il richiedente deve essere in possesso della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per ottenere e mantenere il contributo richiesto in relazione al progetto presentato, come previsto dall'art. 73 par. 2 lett. d del Reg. (UE) n. 1060/2021; (attestato da un istituto di credito o da un professionista abilitato commercialista/revisore dei conti, come da modello D).

I requisiti di ammissibilità a finanziamento sopra elencati devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di finanziamento e mantenuti per tutta la durata del progetto. L'Amministrazione si riserva la verifica dei requisiti *de quibus*, prima dell'ammissione dell'istanza a finanziamento coincidente con l'approvazione della graduatoria, eccetto che per il DURC la cui verifica sarà effettuata prima dell'emanazione dei singoli decreti di concessione.

4. SELEZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

4.1. CRITERI DI SELEZIONE

I richiedenti in possesso dei requisiti di cui ai capitoli precedenti saranno selezionati con assegnazione di un punteggio di merito, arrotondato alla seconda cifra decimale, in base ai criteri di cui alla griglia sotto riportata utilizzando quanto indicato nell'Allegato O – Nota Metodologica Ai Criteri Di Selezione:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	2	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1	2	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1= Piccola C=0,9 R1= Media C=0,6	10	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	2	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	2	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 0<R4≤2 C= 0,5 R4>2 C=1	2	
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0 1<R5≤2 C=0,5 R5>2 C=1	2	
SR6	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0	10	
SR7	Il richiedente è rappresentato da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del	R7=NO C=0 R7=SI C=1	2	

	progetto, avviano l'attività di commercializzazione diretta e/o di trasformazione all'interno della stessa impresa (R7)			
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1= media C=0,8 Q1=bassa C=0,6	15	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	$0 \leq PD \leq 0,5 * PT$ $C = PD / 0,5 * PT$ $PD > 0,5 * PT$ C=1	3	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	$0 \leq PG \leq 0,5 * PT$ C=PG/PT $PG > 0,5 * PT$ C=1	3	
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0	2	
Q6	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q6)	Q6=SI C=1 Q6=NO C=0	2	
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	0	Non previsto
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0	2	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1=2 C=0,5 O1=3 C=1	4	
SO2	L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera (O2)	O2=SI C=1 O2=NO C=0	8	
SO3	L'iniziativa prevede investimenti per il miglioramento delle condizioni di lavoro, igiene e sicurezza dei lavoratori (O3)	C= Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	7	
SO4	L'iniziativa prevede investimenti in attrezzature tecnologiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti (O4)	O4=SI C=1 O4=NO C=0	5	
SO5	L'iniziativa è attuata da nuova impresa (O5)	O5=SI C=1 O5=NO C=0	5	
TOTALE			100	

L'operazione che non consegua un punteggio minimo pari a 40 non è ammissibile al finanziamento.

Entrano in graduatoria di merito le sole operazioni ammissibili. Le operazioni accedono al finanziamento nell'ordine della graduatoria, in base al punteggio, fino a esaurimento della dotazione finanziaria del bando. Il punteggio per ciascun criterio di

selezione è calcolato mediante il prodotto del coefficiente adimensionale C, il cui valore è compreso tra “0” ed “1” che misura il grado di soddisfacimento di quel determinato criterio per il valore del peso Ps per quel determinato criterio.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due beneficiari, per la compilazione delle graduatorie, si applicherà il criterio preferenziale dell'età del beneficiario (rappresentante legale della società) dando priorità ai più giovani.

4.2. INDICATORI DI RISULTATO

Gli indicatori di risultato per l'intervento, conformemente, a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, ed in relazione a quanto riportato per l'OS 2.2 sono i seguenti:

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
54	CR 08	persone beneficiarie	numero di persone
55	CR 07	posti di lavoro mantenuti	numero di persone
66	CR 19	azioni volte a migliorare la capacità di governance	numero di azioni

In fase di presentazione dell'istanza il richiedente dovrà dichiarare il valore previsionale degli indicatori sopra riportati: pertanto, in relazione ad ogni codice di operazione attivata, dovrà essere valorizzato il relativo indicatore.

Per quanto riguarda i posti di lavoro mantenuti, il valore deve riferirsi ai posti a rischio, che potrebbero andare persi in mancanza degli investimenti previsti dall'iniziativa. Di tale correlazione deve essere dato atto nella relazione tecnica dettagliata allegata alla domanda di sovvenzione.

In sede di domanda di pagamento finale (saldo) dovranno essere valorizzati i valori raggiunti per ciascuna operazione attivata.

4.3. COEFFICIENTE CLIMATICO ED AMBIENTALE

Le percentuali riportate nella tabella che segue sono relative alla contribuzione dell'intervento alla mitigazione climatica ed ambientale. Il valore si riferisce alla percentuale calcolata sulla quota finanziaria UE.

Percentuali di contribuzione climatica ed ambientale

INTERVENTO	CODICE	COEFFICIENTE %	
		CLIMATICO	AMBIENTALE
Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti	222202	40	40

4.4. FASE DI ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

L'Amministrazione concedente provvederà all'acquisizione delle domande, trasmesse dai soggetti partecipanti corredate della documentazione di cui al paragrafo 2.1.1 - documentazione richiesta per accedere all'azione (allegati alla istanza di sostegno).

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere esclusivamente presentata tramite la pec del dipartimento e dovrà riportare come oggetto della stessa il seguente titolo (pena esclusione):

“FEAMPA 2021-2027 - O.S. 2.2 - Azione 2 “Azione volta alla competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura” - codice intervento 222202 Bando 2024”.

A ciascuna istanza sarà attribuito un codice alfanumerico univoco ed il codice CUP, che rappresentano gli elementi identificativi di ciascuna istanza, da utilizzare in tutte le comunicazioni tra i partecipanti/beneficiari all'avviso e l'amministrazione concedente.

4.4.1. Verifica ricevibilità

Il Servizio 3 si occuperà, quindi, di valutare la ricevibilità delle istanze compilando le relative check list di ricevibilità, con le quali andranno verificati i seguenti requisiti:

- presenza dell'Allegato A - Domanda di Finanziamento del bando, compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal legale rappresentante (pena esclusione), completo dei dati utili a identificare la proposta di investimento (nello specifico non potranno mancare né la descrizione del progetto di investimento programmato né il piano di spesa degli interventi per ciascuna operazione attivata, con il riepilogo delle macro-tipologie di spesa previste;
- domanda pervenuta nei termini stabiliti dal bando;
- domanda acquisita secondo le modalità stabilite dal bando.

Non è, infatti, ricevibile la domanda di sostegno, se:

1. Priva di sottoscrizione e/o incompleta di quei dati utili a identificare la proposta di investimento: nello specifico non potranno mancare né la descrizione del progetto di investimento programmato né il piano finanziario con il riepilogo delle singole voci di spesa previste, per ciascuna operazione attivata;
2. inoltrata con mezzi diversi da quelli indicati e/o ad amministrazioni diverse dal Dipartimento della Pesca Mediterranea che ha bandito il presente avviso.
3. pervenuta oltre il termine di scadenza del bando (fa fede la ricevuta di accettazione della PEC inoltrata).

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui sopra comporta la non ricevibilità della domanda con conseguente archiviazione della stessa e comunicazione al richiedente delle motivazioni di esclusione.

Al di fuori dei casi sopra riportati la domanda sarà ricevibile, e verrà sottoposta alla verifica di ammissibilità al finanziamento da parte di una Commissione di valutazione all'uopo nominata, a cui verranno trasmesse le check list del controllo di ricevibilità, già compilate, come *infra* indicato.

Nel contempo, il Servizio 3, al fine di accelerare i lavori, supporterà la Commissione di valutazione nell'acquisizione delle certificazioni propedeutiche (certificazione antimafia, certificati dell'AdE, casellari giudiziari, certificati camerali e ultimi bilanci riferiti alle imprese partecipanti e/o collegate e associate) all'ammissibilità a finanziamento dei progetti di investimento proposti: segnatamente si occuperà di inoltrare le relative richieste presso le altre Amministrazioni competenti al rilascio; una volta acquisiti i certificati, li inoltrerà alla Commissione di valutazione che avrà il compito di verificarne la loro rispondenza ai requisiti di legge oltre che la loro coerenza con le relative autocertificazioni rese dai partecipanti. Ai sensi degli artt. 75 e 76 DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii, le accertate false dichiarazioni comporteranno, fatte salve le eventuali sanzioni di carattere penale, la perdita del diritto al sostegno, e in una fase successiva, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e il recupero delle relative somme, maggiorate degli interessi nel frattempo maturati.

La Commissione di valutazione dovrà svolgere le seguenti attività:

- ammissibilità delle istanze di sostegno;
- valutazione delle proposte di investimento e attribuzione dei relativi punteggi;
- predisposizione delle graduatorie – provvisoria e definitiva.

4.4.2. Verifica ammissibilità

La Commissione nominata dovrà verificare, in primo luogo, che i soggetti richiedenti il contributo siano in possesso dei requisiti di ammissibilità.

Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla presentazione dell'istanza stessa.

Nello specifico la Commissione, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda:

- procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti obbligatori per l'ammissibilità dell'istanza a finanziamento, sulla scorta delle autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000: nello specifico controllerà la dimensione dell'impresa per verificare se essa rientri nella categoria di micro, piccola e media impresa, il possesso dei codici ATECO di riferimento, la regolarità della certificazione antimafia e del certificato dell'AdE nonché dei casellari giudiziari all'uopo trasmessi dal

Servizio, la mancanza di irregolarità di cui all'art. 11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139 inficianti la legittimità del contributo, l'insussistenza a carico del richiedente di eventuali precedenti revoche a valere sulle precedenti programmazioni con mancata restituzione dei contributi, l'insussistenza di altri finanziamenti/contributi/sovvenzioni ottenuti per le spese progettuali di cui si chiede l'aiuto e qualsiasi altro elemento già auto-dichiarato dal richiedente che riterrà utile verificare in questa fase;

- verificherà la rispondenza della domanda agli obiettivi ed alle finalità previste nell'operazione;
- procederà all'esame ed alla valutazione, della fattibilità degli interventi nei termini fissati dal bando al successivo punto 4.4.4 e delle caratteristiche tecnico-economiche di ciascuna domanda di sostegno;
- verificherà la coerenza delle voci di spesa con le Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN-FEAMPA 2021-2027, verificherà inoltre la coerenza delle attività di progetto con quanto previsto dalle disposizioni attuative o dai regolamenti. Le suddette verifiche sono necessarie per la definizione degli importi ammissibili a finanziamento;
- verificherà la completezza della documentazione allegata all'istanza e richiederà eventuale integrazione documentale utile ad istruire la pratica, ai sensi della L. n. 241/1990, interrompendo così i termini di conclusione della fase istruttoria.

La Commissione redigerà quindi apposite check list di controllo di ammissibilità dell'operazione, al fine di procedere alla successiva fase di valutazione.

4.4.3. Valutazione delle istanze e predisposizione di graduatorie e elenchi

In questa fase la Commissione procederà alla valutazione delle domande che hanno superato la fase di ammissibilità, apprezzando o meno i contenuti della proposta progettuale e assegnerà, quindi, un punteggio a ciascun progetto, coerentemente a quanto previsto dai Criteri di selezione del PN-FEAMPA 2021-2027 (cfr: Disposizioni attuative dell'azione; avviso pubblico e Allegato D), attraverso l'utilizzo di apposite schede di valutazione.

Ai richiedenti saranno riconosciuti i punteggi esclusivamente se dichiarati nella domanda di sostegno e all'uopo verificati nella fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

Le schede di valutazione faranno parte integrante dei verbali con cui la Commissione di valutazione renderà palesi le sue determinazioni, che trasmetterà al Servizio 3 unitamente alla graduatoria provvisoria e all'elenco provvisorio delle istanze ritenute non ammissibili o non ricevibili, con specificazione della causa dell'esclusione. La graduatoria conterrà l'elenco delle domande ritenute "ammissibili" al finanziamento corredate dal punteggio e dal relativo importo ammissibile a sostegno.

Il Responsabile del Servizio 3 proporrà al Dirigente Generale l'approvazione della graduatoria e dell'elenco provvisorio nonché la loro pubblicazione sul sito web del Dipartimento, nell'apposita sezione del PN-FEAMPA 2021-2027; il decreto di approvazione della predetta graduatoria/elenco sarà altresì comunicato via pec agli interessati.

Entro 10 giorni dalla notifica via pec del decreto di approvazione della graduatoria/elenco suddetto, i soggetti interessati potranno presentare richiesta di riesame mediante la presentazione di documenti, memorie e/o osservazioni, sia con riferimento alla non ammissibilità/non ricevibilità della domanda o delle singole spese a sostegno, sia in relazione ai punteggi attribuiti.

Le richieste di riesame saranno trasmesse dal Servizio 3 alla Commissione di valutazione per la relativa nuova istruttoria che dovrà compiersi entro e non oltre i successivi 30 giorni lavorativi; in esito alla stessa si procederà, eventualmente, con l'aggiornamento della graduatoria attraverso una sua nuova adozione con le modalità sopra descritte. La nuova graduatoria definitiva - stilata a seguito dell'accoglimento delle richieste di riesame - sarà trasmessa, unitamente all'elenco definitivo delle domande non ammissibili/non ricevibili, con l'indicazione delle motivazioni di esclusione, dalla Commissione al Servizio 3, che a sua volta li inoltrerà al Dirigente Generale per la loro approvazione definitiva con decreto, che sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento, nell'apposita sezione del PN-FEAMPA 2021-2027, e sulla G.U.R.S..

Se invece la graduatoria provvisoria e l'elenco degli esclusi, non verranno fatti oggetto di osservazione alcuna, trascorso il termine di dieci giorni, diverranno definitivi, fermi restando i termini di impugnazione avanti agli organi competenti concessi dalla legge agli interessati.

La graduatoria definitiva degli ammessi a finanziamento e l'elenco definitivo delle istanze non ricevibili/non ammissibili verranno, altresì, comunicati agli interessati con nota da trasmettersi via pec: dalla data di consegna della relativa pec decorreranno i termini per l'impugnativa dei provvedimenti avanti agli organi giudiziari e/o amministrativi.

La graduatoria definitiva conterrà l'elenco delle domande ammissibili e finanziabili nonché l'elenco di quelle ammissibili ma non finanziabili, per carenza di dotazione finanziaria del bando di riferimento. L'Amministrazione si riserva la possibilità di aumentare la dotazione finanziaria del bando, al fine di finanziare le domande ritenute ammissibili ma non finanziabili.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due beneficiari, per la compilazione delle graduatorie, si applicherà il criterio preferenziale dell'età del beneficiario (rappresentante legale della società) dando priorità ai più giovani.

L'Amministrazione potrà disporre, altresì, la concessione parziale del contributo nei limiti dei fondi disponibili, previo assenso scritto del beneficiario (comprendente l'impegno alla realizzazione dell'intervento) con riserva di integrazione con eventuali risorse resesi successivamente disponibili.

Per ciascuna impresa ammessa rientrante nella graduatoria definitiva, come sopra approvata, saranno indicati:

- numero identificativo del progetto;
- CUP;
- denominazione del richiedente/ragione sociale;
- P. IVA;
- spesa preventivata/spesa ammessa a contributo;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- quota privata;
- totale del contributo concesso;
- risultanze della Commissione da cui si evincono spese non ammesse e la motivazione;
- punteggio attribuito.

Per le imprese non ricevibili/non accoglibili e non ammesse sarà indicato:

- numero identificativo del progetto;
- denominazione del richiedente/ragione sociale;
- P. IVA;
- motivazione di non ricevibilità/non ammissibilità.

Con la stessa nota con cui si comunicano la graduatoria e l'elenco definitivo, alle imprese ammesse a contributo, ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, verrà richiesta la preventiva sottoscrizione dell'atto di adesione ([Allegato C - Atto di adesione](#)), che verrà loro trasmesso, a mezzo pec, dal Servizio competente e dovrà essere ritrasmesso a quest'ultimo, debitamente compilato, entro i successivi 15 giorni. L'atto di adesione, tra gli impegni a carico del beneficiario, dovrà contenere la dichiarazione di accollo delle spese non ammissibili al finanziamento ma funzionali e necessarie per la realizzazione dell'investimento.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea della graduatoria definitiva, **pena l'esclusione dall'ammissione ai benefici del presente bando** il richiedente ammesso dovrà dimostrare la cantierabilità dell'intervento, dando comunicazione dell'immediata esecutività dei lavori. **Qualora nei termini suddetti non venga dimostrata la cantierabilità dell'intervento ammesso, il contributo non verrà concesso e l'ammissibilità verrà revocata, con conseguente scorrimento della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.**

4.4.4. Atto di concessione del sostegno e durata dell'investimento

A seguito della sottoscrizione dell'atto di adesione verranno emanati, in favore dei singoli beneficiari, con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento, i relativi provvedimenti di concessione del sostegno, **solo dopo che il Servizio abbia verificato la regolarità del DURC**, all'uopo nel frattempo acquisito.

L'Atto di concessione verrà notificato, a mezzo pec, al soggetto beneficiario interessato. Dal giorno di consegna della pec di notifica, cominceranno a decorrere i termini per la realizzazione dell'investimento che avrà durata:

- di **12 mesi** per interventi materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature etc);
- di **18 mesi** per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti etc...).

5. CARATTERIZZAZIONE DELLA SPESA

5.1. DISPOSIZIONE GENERALI IN MATERIA DI RICONOSCIBILITÀ DELLA SPESA

L'ammissibilità della spesa è disciplinata dalle *"Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021/2027"* e dalle *"Disposizioni Attuative OS 2.2 Azione 2"*.

Sono ammissibili al finanziamento le spese coerenti con le operazioni ammissibili di cui al presente bando e quindi strettamente connesse e funzionali rispetto al progetto realizzato e/o da realizzare: in concreto le spese per esecuzione di lavori e acquisto di beni e servizi, presenti nel piano aziendale, congrue, coerenti e attinenti ad esso.

Le spese sono ammissibili se sostenute a far data dalla presentazione della domanda di sostegno e fino alla data ultima di chiusura del progetto. Sono altresì ritenute ammissibili le spese sostenute tra il 1° gennaio 2021 e la data di presentazione della domanda di contributo, sempreché l'operazione non sia materialmente completata o pienamente attuata prima che la domanda di finanziamento a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

In particolare:

- nel caso di operazione riguardante esclusivamente opere edilizie, l'opera può essere definita materialmente completata o pienamente attuata quando sono terminati gli acquisti dei materiali e l'opera è conclusa e utilizzabile, dimostrato dai relativi giustificativi di trasporto e/o spesa;
- nel caso di operazione riguardante esclusivamente acquisto di attrezzature l'opera può essere definita materialmente completata o pienamente attuata con la fornitura dell'ultima attrezzatura (la data è desumibile dal documento di trasporto) e l'effettiva utilizzazione dell'opera. Sarà considerata opera materialmente conclusa qualora il mancato funzionamento sia imputabile al beneficiario;
- nel caso di operazioni riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che opere edilizie, l'operazione può essere definita materialmente completata o pienamente attuata, quando entrambe le fattispecie di cui ai punti precedenti sono contemporaneamente soddisfatte;

Le spese eventualmente eccedenti i limiti di finanziamento di cui al presente bando e/o non ammissibili al finanziamento all'esito dell'istruttoria, ma necessarie alla funzionalità dell'operazione, sono a carico del richiedente che quindi dovrà comunque realizzarle.

5.2. DISPOSIZIONI SPECIFICHE IN MATERIA DI AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

5.2.1. SPESE AMMISSIBILI

Nell'ambito delle operazioni attivabili con l'intervento *de quo* (**codici 54-55-66**), le categorie di spesa ammissibile riguardano i costi sostenuti per:

- Spese per lavori (*par. 7.7 Linee Guida per l'ammissibilità delle spese PN FEAMPA 2021/2027*);
- Spese per beni e servizi (*par. 7.8 Linee Guida per l'ammissibilità delle spese PN FEAMPA 2021/2027*);
- Acquisto di terreni (*par. 7.13 Linee Guida per l'ammissibilità delle spese PN FEAMPA 2021/2027*);
- Acquisto di edifici (*par. 7.14 Linee Guida per l'ammissibilità delle spese PN FEAMPA 2021/2027*);
- Locazione finanziaria (*par. 7.15 Linee Guida per l'ammissibilità delle spese PN FEAMPA 2021/2027*);
- Ammortamento (*par. 7.2 Linee Guida per l'ammissibilità delle spese PN FEAMPA 2021/2027*);
- Spese generali (*par. 7.9 Linee Guida per l'ammissibilità delle spese PN FEAMPA 2021/2027*);

Si rinvia per la caratterizzazione delle suddette categorie di spesa ai rispettivi paragrafi *infra* indicati del documento "**Linee Guida per l'ammissibilità delle spese PN FEAMPA Italia 2021/2027**" che a tal fine si ritiene parte integrante del presente bando.

In particolare, per quanto riguarda le **spese per beni e servizi**, si riporta, a titolo esemplificativo, una lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili:

1. **acquisto di attrezzature, macchinari, dispositivi di sicurezza e impianti specialistici** per la realizzazione di interventi che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro quali ad esempio (**operazioni di codice 54 e 55**):
 - apparecchiature antincendio quali allarmi, estintori, coperte antifiama, rivelatori d'incendio e di fumo, respiratori, porte tagliafuoco;
 - rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas;
 - protezioni sulle macchine, ecc.;
 - illuminazione di emergenza;
 - videocamere e schermi di sicurezza;

- acquisto e installazione di cassette di pronto soccorso;
- acquisto di medicinali e dispositivi per cure urgenti;
- dotazione di guide e manuali per migliorare la salute sui luoghi di lavoro, compresi software derivanti da analisi e valutazione dei rischi per individuare i rischi che incombono sui luoghi di lavoro al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli;
- servizi igienico-sanitari quali gabinetti e lavabi;
- attrezzi per la pulizia ai fini del mantenimento delle condizioni igieniche nei luoghi di lavoro;
- attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti;
- vernici antiscivolo e stuoie di gomma antiscivolo;
- dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;
- abiti da lavoro e equipaggiamento di sicurezza, quali calzature di sicurezza impermeabili,
- dispositivi di protezione degli occhi e dell'apparato respiratorio, guanti protettivi e caschi, o equipaggiamento protettivo anti-caduta;
- segnali di emergenza e di allarme di sicurezza;

2. acquisto di macchinari ed attrezzature per investimenti relativi al commercio quando questo formi parte integrante dell'impresa di pesca e di acquacoltura ovvero per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti/sottoprodotti quali ad esempio **(operazione di codice 66)**:

- macchine per il lavaggio e la sterilizzazione delle attrezzature;
- banconi refrigerati, bilance di precisione;
- macchine per il ghiaccio, tavoli di sezionamento;
- contenitori utilizzati nel ciclo di lavorazione;
- carrelli e nastri trasportatori;
- celle frigo di pronta installazione;
- coltelli per il sezionamento e filettatura del prodotto, bollitori, macchine per il sottovuoto;
- vasche per la pulizia e disinfezione degli utensili, vasche per il lavaggio del prodotto primario;
- celle di affumicamento, essiccatoi;
- macchine filetatrici, macchine tritatrici, macchine per l'imballaggio e per il confezionamento, ecc.;

3. macchinari ed attrezzature per etichettatura (operazione di codice 66);

4. acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici quali le spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo – ovvero l'acquisto di automezzi dotati di coibentazione e gruppo frigorifero non amovibile; l'acquisto di un automezzo destinato al trasporto del materiale vivo.

Sono altresì ammissibili spese per:

- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware¹;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico;
- opere impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
- acquisizione di servizi per attività legate alla realizzazione del progetto.

Saranno riconosciute a completamento le spese riguardanti parti e/o componenti di beni mobili e/o riguardanti parti di lavorazioni strutturali/impiantistiche e/o riguardanti rate di acquisto di beni immobili sebbene i relativi acconti ricadano in data antecedente all'01/01/2021.

Ad integrazione di quanto previsto nelle **“Linee Guida per l'ammissibilità delle spese PN FEAMPA Italia 2021/2027” par. 7.14**, la spesa ammissibile per l'**acquisto di edifici** non può superare il 10% della spesa globale dell'investimento medesimo al netto delle spese generali e al netto delle spese dello stesso.

Ad integrazione di quanto previsto nelle **“Linee Guida per l'ammissibilità delle spese PN FEAMPA Italia 2021/2027” par. 7.7**, la spesa massima ammissibile per la **realizzazione di nuovi edifici**, nonché per la **ristrutturazione e l'adeguamento di immobili esistenti** non può essere superiore al 30% dell'investimento complessivo al netto delle spese generali, al netto delle spese della stessa e dell'impiantistica strettamente connessa alla realizzazione dell'edificio: elettrico, idrico, climatizzazione e sicurezza.

¹ Sono escluse le attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa

Ad integrazione di quanto previsto nelle “**Linee Guida per l’ammissibilità delle spese PN FEAMPA Italia 2021/2027**” par. 7.9, nei limiti della percentuale massima del 12 % del totale dell’investimento, le **Spese generali** sono ammissibili come di seguito ripartite:

- gli onorari di professionisti e/o consulenti incaricati di redigere un progetto completo di tutti gli elaborati, iscritti nei rispettivi albi e/o collegi professionali di riferimento, per le spese tecniche inerenti alla realizzazione dell’intervento (progettazione di opere ed impianti, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, esecuzione e collaudo). Potrà essere riconosciuta una percentuale massima pari al 7% per la realizzazione di strutture fisse ed impiantistica (edifici, impianto idraulico, impianto elettrico, impianto relativi a fonti di energia alternativa) e massima del 3% per gli impianti, i macchinari e le attrezzature inerenti alla lavorazione e trasformazione dei prodotti e per attrezzature mobili previste nel progetto;
- studi di fattibilità, studi di settore e *business plan*. Per tali attività può essere riconosciuta una percentuale massima del 2% dell’investimento complessivo, al netto delle spese generali.

Si considereranno, altresì, ammissibili, nell’ambito delle spese generali, i costi affrontati dall’impresa per la pubblicità obbligatoria inerente all’intervento finanziato dal PN FEAMPA 2021-2027.

La Commissione si riserva, comunque, di valutare discrezionalmente l’ammissibilità delle spese sulla base ai contenuti degli elaborati presentati.

5.2.2. SPESE NON AMMISSIBILI

In generale, le spese non sono ammissibili se non pertinenti all’investimento e non funzionali alla realizzazione dello stesso. Non saranno considerate ammissibili le spese sostenute al di fuori del periodo di eleggibilità del progetto. Non sono altresì ammesse le spese necessarie per adeguare i beni mobili e/o immobili ai requisiti minimi imposti dalla legge. Le spese non ammesse ma funzionali al progetto, resteranno al carico del beneficiario.

Per la specificazione ulteriore delle spese non ammissibili, ai sensi dell’articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060, si rimanda al corrispondente paragrafo del documento “Linee Guida per l’ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027” che a tal fine, si considera parte integrante del presente bando.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, non sono ammissibili ai fini del presente bando i seguenti costi:

- IVA, tributi e oneri fiscali, previdenziali e assicurativi, salvo il caso in cui non siano recuperabili dal beneficiario, sempre che siano strettamente legati all’operazione finanziata;
- interventi di riparazione e /o manutenzione ordinaria;
- contributi in natura;
- oneri concessori;
- materiale di consumo connessi all’attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l’inerenza alle operazioni finanziate;
- spese relative ad opere in subappalto;
- spese per viaggio, vitto e alloggio;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara
- investimenti che comportano la sola acquisizione di immobili;
- acquisto di arredi, attrezzature di ufficio diverse da attrezzature informatiche non strettamente legate alla linea di produzione;
- opere di abbellimento, parcheggi e spazi verdi;
- affitto/locazione di terreni/edifici;
- noleggio/affitto/comodato di terreni/edifici;
- acquisto autoveicoli e mezzi di trasporto, tra questi sono compresi le motrici di furgoni frigo, da questi ultimi separabili;
- edifici ad uso residenziale;
- spese di rappresentanza per il beneficiario c/o le pubbliche amministrazioni;
- acquisto di materiale/beni/macchinari/attrezzature usate;
- macchine sprovviste di marchio/dichiarazione di conformità CE;
- adeguamenti obblighi di legge;

6. DISCIPLINA DELLE VARIANTI E DELLE PROROGHE

6.1. VARIANTE IN CORSO D'OPERA

Con riferimento alla singola operazione finanziata, prescindendo dalla modalità di accesso all'intervento - se individuale o collettiva - sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni;
- cambio della localizzazione dell'investimento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste alla struttura competente per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. L'istanza dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale **risultino adeguate motivazioni a sostegno delle modifiche richieste al progetto approvato** ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Il quadro di comparazione dovrà essere articolato sia per singole voci di spesa rispetto al quadro economico approvato in sede di ammissibilità, sia per categorie di spesa in forma aggregata.

L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla presentazione: tale istruttoria, ove necessario, sarà compiuta dalla Commissione di valutazione.

L'istruttoria per la concessione di varianti in corso d'opera tiene conto dei limiti e dei vincoli relativi a cambiamenti dell'assetto proprietario di un'infrastruttura od anche alla cessazione o ri-localizzazione di una attività produttiva, già definiti dal Manuale delle procedure e dei controlli nel paragrafo 4.2.14 inerenti a casi di "*non alienabilità dei beni*" e a "*vincoli di destinazione*".

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità e l'identità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto; pertanto eventuali maggiori spese rimarranno a carico del beneficiario. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso dovrà essere proporzionalmente ridotto.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle macro-categorie di spesa² del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti all'interno delle stesse macro-categorie di spesa, così come identificate nella domanda di sostegno, fermi restando le percentuali massime consentite dal presente bando per ciascuna voce di spesa, rispetto al totale dell'investimento (es: la percentuale del 10% o 15% per l'acquisto di terreni non può essere, pertanto, oltrepassata neanche a seguito di variante che interessi la stessa macro-categoria di spesa).

In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 40% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa; A tal uopo, si specifica, che non si considerano economie le minori spese afferenti ad un intervento derivanti da diverse modalità realizzative dello stesso.

La soglia del 40% di cui *infra* può essere oltrepassata solo in presenza di eventi eccezionali, imprevisi e/o imprevedibili, debitamente motivati e documentati dal richiedente e indicati nel provvedimento di concessione della stessa variante.

La mancata realizzazione di parte dell'investimento, è considerata variante e pertanto deve essere portata al vaglio, ove necessario, della Commissione di valutazione che potrà autorizzarla entro i limiti del 20% del totale dell'investimento, al netto delle spese generali; pertanto è ammesso a rendicontazione, purché autorizzato, un investimento non inferiore all'80% del totale del progetto inizialmente approvato, al netto delle spese generali.

² Beni immobili, Beni mobili materiali, Beni immateriali, Spese generali.

Viene inoltre precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuito, tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e/o collocata in posizione utile per la concessione del finanziamento.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Il cambio fornitore e/o la marca sono considerati adeguamenti tecnici: in particolare ove il beneficiario intenda ricorrere ad uno o più cambi di fornitore dovrà comunicarlo tempestivamente all'Amministrazione unitamente alla dichiarazione che specifichi per il/i nuovo/i fornitore/i la ricorrenza dei requisiti di cui ai punti b), c), d) ed e) del paragrafo 2.1.1 "documentazione richiesta per accedere all'azione" del presente avviso; gli adeguamenti tecnici, dovranno mantenersi nei limiti del 20% rispetto al totale della spesa ammessa, al netto delle spese generali. Qualora tale soglia venga oltrepassata, sarà necessario richiedere l'autorizzazione a effettuare la variante all'Amministrazione, che valuterà l'opportunità o meno di concederla.

In presenza di lavori quantificati a computo metrico, tali adeguamenti, tuttavia, dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie dei lavori ammesse e approvate, salvo la necessità di chiedere e ottenere la variante.

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato dell'attrezzatura e dei macchinari, non sono considerate varianti se interessano, nel loro complesso, una quota non superiore al 15% del costo totale dell'operazione finanziata, al netto delle spese generali: in ogni caso la maggiore spesa rimarrà a carico del beneficiario.

Qualora intervengano modifiche del quadro economico originario non eccedenti il 10% del costo totale dell'investimento ammesso, fermo restando quanto disposto nel presente paragrafo, tali modificazioni potranno essere approvate direttamente in fase di accertamento finale da parte del soggetto controllore.

In tutti gli altri casi le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione, che provvederà ad approvarle con apposito provvedimento (decreto di variante).

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. Tuttavia, la realizzazione della variante prima della sua formale approvazione, non comporterà alcun impegno per l'Amministrazione e nel caso di mancata approvazione della stessa, le spese eventualmente sostenute resteranno a carico del beneficiario e verranno riconosciute solo le spese realizzate non interessate dal progetto di variante e già approvate in sede di istruttoria. Il finanziamento tuttavia non sarà revocato, qualora l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità originaria, purché venga realizzato almeno l'80% del progetto ammesso.

Ferma restando la ricorrenza di tutte le condizioni legittimanti la concessione della variante richiesta, la concessione di quest'ultima sarà sempre oggetto di una valutazione discrezionale di opportunità, da parte dell'Amministrazione.

6.2. PROROGHE

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere comunicate entro i 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori all'ufficio istruttore competente. Quest'ultimo, previa istruttoria, accerta e verifica la ricorrenza delle condizioni legittimanti la chiesta proroga e concede o meno la stessa per la ultimazione dell'operazione.

Le proroghe potranno essere concesse, con provvedimento motivato da rilasciarsi entro 60 giorni dalle richieste, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare gli interventi per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario ed a condizione che l'operazione possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

L'Amministrazione, a seguito dell'esito dell'istruttoria, in caso di accoglimento della richiesta, notifica, mezzo pec, il decreto di concessione della proroga che indicherà la data ultima per il completamento degli interventi; in caso di rigetto, l'Amministrazione comunicherà, mezzo pec, la nota contenente i motivi che hanno determinato il rigetto.

La proroga concessa non potrà mai comportare una diluizione dei tempi di conclusione del progetto superiore al 50% della tempistica originariamente autorizzata e riportata nell'atto di concessione del contributo (es. in caso di investimenti materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali per i quali è stata autorizzata la tempistica di 18 mesi, le proroghe complessivamente concesse non potranno eccedere i 9 mesi), tranne casi eccezionali, definiti di "forza maggiore" e quindi non di-

pendenti dall'inerzia colpevole del beneficiario e debitamente documentati e motivati dallo stesso. L'Amministrazione, anche in presenza delle condizioni legittimanti la proroga, potrà comunque denegarla qualora sia valutata discrezionalmente incompatibile coi tempi di certificazione intermedi e/o finali della spesa, imposti periodicamente all'O.I.

7. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La richiesta dell'erogazione del contributo pubblico dovrà essere effettuata, previa presentazione della domanda di liquidazione (**Allegato E**), secondo le modalità sotto riportate:

7.1. ANTICIPAZIONE

In conformità all'art. 91 c. 5 lettera b) del Reg. (UE) 2021/1060, l'importo di cui all'anticipazione non può superare il 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario per una determinata operazione.

La richiesta di anticipazione (**Allegato E**) dovrà essere corredata da una garanzia fidejussoria secondo lo schema di polizza (**Allegato I**), di importo pari al 40 % del contributo aumentato del 10%, rilasciata da un istituto bancario, da un intermediario finanziario (iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385) o prestate da imprese di assicurazioni autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n.348. Gli anticipi verranno successivamente rendicontati sulla scorta dalle spese sostenute dai beneficiari nell'attuazione dell'operazione e saranno, quindi, giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente presentati entro i termini stabiliti per la presentazione delle domande di pagamento finale.

7.2. STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione di istanza di pagamento (**Allegato E1- Schema domande di pagamento SAL_SALDO**) da parte dell'impresa beneficiaria.

Nel caso in cui non sia stato richiesto l'anticipo, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento non inferiore al 30% della spesa ammessa; mentre per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammessa.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo non può superare il 90% del contributo concesso.

Il beneficiario che presenta la domanda di pagamento del SAL deve almeno produrre la seguente documentazione:

- file excel di raffronto tra le voci di spesa ammesse e quelle realizzate atto a consentire il raffronto tra le voci di spesa ammesse e le voci di spesa per le quali si richiede la liquidazione del contributo, da trasmettere sia in formato pdf, firmato digitalmente dal legale rappresentante, che in excel editabile su cd rom (**Allegato H - Raffronto voci di spesa ammesse e realizzate**);
- compilazione del file in excel per la rendicontazione delle spese, da trasmettere sia in formato pdf digitalmente dal legale rappresentante, che in excel editabile (**Allegato F - Rendicontazione delle spese**);
- dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma digitale del rappresentante legale del soggetto beneficiario;
- stato di avanzamento dei lavori (**SAL**) comprensivo di tutta la documentazione tecnica, contabile ed amministrativa con relazione tecnica dettagliata dello stato di avanzamento delle attività e/o dei lavori eseguiti a firma del D.L.;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati (copia dei bonifici, assegni o altro per il pagamento di ogni singola fattura in acconto o saldo, corredata da copia del relativo estratto conto dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente/carta di credito o debito;
- dichiarazione liberatoria per i pagamenti effettuati da riferirsi alla singola fattura, dove sono inseriti i riferimenti in merito alla fattura pagata, alla modalità di pagamento e alla data di negoziazione degli assegni, che non sono state emesse note di credito e che i beni oggetto della fornitura sono nuovi di fabbrica, di prima installazione e conforme alle norme CE (**Allegati G-G1**);
- dicitura "PN- FEAMPA 2021-2027 – codice progetto e C.U.P" sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute. In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto per...." ed il nu-

mero di matricola di fabbricazione “Matricola ____”. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;

- per le spese affrontate precedentemente alla presentazione dell’istanza di sostegno le fatture e/o gli altri titoli di spesa dovranno essere accompagnate da una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, attestante che le stesse si riferiscono specificatamente al progetto finanziato con la dicitura PN FEAMPA 2021-2027 – C.U.P., codice progetto e che in relazione ad esse non è stato richiesto e/o ottenuto alcun altro finanziamento/aiuto/contributo/sovvenzione;
- dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell’assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell’IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l’attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA.

La documentazione deve essere presentata distinta per ogni fattura con allegata la tracciabilità e liberatoria. La domanda di pagamento, dopo essere stata protocollata, è oggetto del controllo di I livello.

7.3. SALDO

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale (**Allegato E1**) deve essere presentata da parte del beneficiario all’Amministrazione, **entro i 60 giorni** successivi alla scadenza del crono-programma o dal termine dei lavori, così come eventualmente prorogato. Qualora sia presentata con ritardo ma entro 30 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa sarà applicata una sanzione pari al 3% del contributo dovuto. Per le domande di saldo presentate con un ritardo maggiore di 30 giorni dalla di scadenza per la presentazione delle stesse **si avvierà la procedura di decadenza dal sostegno, fatto salvo le cause di forza maggiore e/o per cause non imputabili alla volontà del beneficiario.**

Il beneficiario che presenta la domanda di saldo deve almeno produrre, ove pertinente, la seguente documentazione:

- dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma digitale del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;
- dichiarazione attestante i valori degli indicatori di risultato raggiunti, sulla scorta di quelli valorizzati in domanda e relativi alle operazioni attivate;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell’imponibile in euro;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- dicitura “PN FEAMPA 2021-2027 - C.U.P. ____” sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute. In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato “Acquisto ____” ed il numero di matricola di fabbricazione “Matricola ____”. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- per le spese affrontate precedentemente alla presentazione dell’istanza di sostegno le fatture e/o gli altri titoli di spesa dovranno essere accompagnate da una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, attestante che le stesse si riferiscono specificatamente al progetto finanziato con la dicitura PN-FEAMPA 2021-2027 – C.U.P. ;
- dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell’assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell’IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l’attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA;

- stato finale dei lavori comprensivo di tutta la documentazione tecnica, contabile ed amministrativa con relazione tecnica indicante la data di fine lavori corredata da documentazione che attesti lo stato di realizzazione del progetto comprendente anche eventuali modifiche non sostanziali apportate specificandone le motivazioni;
- **planimetria** dettagliata nella quale sia riportata l'esatta ubicazione di tutte le forniture e la loro identificazione attraverso i numeri di matricola relativi;
- documentazione atta a dimostrare il possesso di tutte le autorizzazioni/certificazioni necessarie all'operatività del progetto d'intervento;
- file excel di raffronto tra le voci di spesa ammesse e quelle realizzate, atto a consentire il raffronto tra le voci di spesa ammesse e le voci di spesa per le quali si richiede la liquidazione del contributo, da trasmettere sia in formato pdf, firmato digitalmente dal legale rappresentante, che in excel editabile su supporto digitale (**Allegato H**);
- scheda dei criteri di selezione debitamente compilata a fine lavori con l'indicazione della percentuale di realizzazione degli stessi e con la motivazione di eventuali scostamenti rispetto alla scheda presentata all'atto della domanda di finanziamento; (**Allegato D**);
- dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di micro, piccola o media impresa di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante della ditta beneficiaria corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- certificato di regolare esecuzione nel rispetto delle autorizzazioni previste;
- compilazione del file in excel per la rendicontazione delle spese, da trasmettere sia in formato pdf, firmato digitalmente dal legale rappresentante, che in excel editabile su supporto digitale (**Allegato F**);
- una copia per ciascuna fattura regolarmente quietanzata elencata nel file excel di rendicontazione con allegata dichiarazione attestante la conformità delle stesse agli originali resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o del legale rappresentante. Le relative fatture per essere ammissibili al pagamento devono essere emesse e pagate entro il termine previsto per l'esecuzione dei lavori; copia dei bonifici, assegni o altro per i pagamenti della fattura a saldo, corredata da copia del relativo estratto conto dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente ;
- dichiarazione del tecnico progettista e/o direttore dei lavori attestante la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzate e giustificativi di spesa, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte con buoni materiali e idonei magisteri, che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle opere documentate sono stati acquistati ed installati nell'azienda allo stato "Nuovi di fabbrica", che la documentazione di spesa allegata è regolarmente intestata e che si riferisce a spese sostenute unicamente per l'iniziativa progettuale oggetto di finanziamento e che le fatture regolarmente quietanzate riportano le quantità, il prezzo unitario, il numero di matricola e la descrizione analitica dell'oggetto della fornitura;
- vincolo di destinazione d'uso, registrato presso la competente Agenzia dell'Entrate, dei beni oggetto delle provvidenze. Gli stessi devono essere vincolati alla specifica destinazione d'uso ed al mantenimento della continuità della destinazione per la durata di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale;
- computo metrico consuntivo, "Contabilità dei lavori", con elenco ed analisi dei prezzi (le voci di spesa devono essere riportate nello stesso ordine del progetto approvato, nonché riportare il riferimento della relativa fattura o documento fiscalmente valido – giustificativo di spesa);
- elaborati tecnici relativi a tutte le opere realizzate (piante, prospetti e sezioni) e relativa relazione, ove pertinenti;
- file excel contenente la valorizzazione degli indicatori di risultato raggiunti, griglia già contenuta in seno all' **Allegato E**;
- copia autenticata del libro I.V.A. relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento;
- dichiarazione liberatoria per i pagamenti effettuati per singola fattura, dove sono inseriti i riferimenti in merito alla fattura pagata, alla modalità di pagamento e la data di negoziazione degli assegni, che non sono state emesse note di credito e che i beni oggetto della fornitura sono nuovi di fabbrica, di prima installazione e conformi alle norme CE (**Allegati G-G1**);
- dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o del legale rappresentante attestante che per le stesse opere non sono stati concessi altri contributi;
- certificazione per gli impianti realizzati (elettrici ed altri) ai sensi della legge 46/90 e ss.mm. e ii., ove pertinente;
- certificato prevenzione incendi rilasciato dai VV.FF., ove pertinente;
- autorizzazione allo scarico delle acque reflue, ove pertinente;
- certificato di agibilità rilasciato dal Comune, ove pertinente;

- certificazione e/o autorizzazioni sanitarie alla lavorazione dei prodotti;
- dichiarazione del direttore dei lavori circa la rispondenza delle opere realizzate non visibili e non ispezionabili con la contabilità dei lavori resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o del legale rappresentante, ove pertinente;
- dichiarazione del direttore dei lavori sulla data di inizio e di fine lavori per gli investimenti materiali e immateriali resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o del legale rappresentante;
- certificazione attestante l'introduzione in azienda di sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale, ove pertinente;
- atto di compravendita per l'acquisto di beni immobili (terreni, fabbricati), ove pertinente;
- delibera del Consiglio di Amministrazione (o autorizzazione da parte dei soci in caso di società semplici) con la quale si autorizza il Legale Rappresentante a riscuotere il contributo, ove pertinente;
- Documentazione fotografica inerente gli investimenti realizzati anche delle varie fasi per gli interventi non visibili a lavoro ultimato. L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuto necessario, per l'espletamento del procedimento istruttorio;
- documentazione comprovante il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità (**targhe o cartelloni permanenti**);
- per chi dichiara di avere assunto nuovo personale, per il quale è stato attribuito il relativo punteggio, dovranno essere **allegati i corrispettivi UNILAV e le buste paga dell'ultimo anno rispetto alla domanda di saldo-riferite al personale già in forza c/o l'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno**;

Al fine della liquidazione del saldo, l'Amministrazione verificherà che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

Per quanto riguarda la tracciabilità dei pagamenti si rimanda alle “Linee Guida per l'ammissibilità delle spese PN – FEAMPA Italia 2021-2027, punto 14), eccetto che per i pagamenti in contanti che non sono ammessi.

Per i pagamenti effettuati in relazione al modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali: il beneficiario deve fornire copia del modello F24 con la copia della ricevuta dell'Agenzia delle Entrate, relativa al pagamento o alla accertata compensazione, o il timbro dell'Ente accettante il pagamento (Banca, Ufficio Postale), inoltre occorre presentare una dichiarazione, redatta da parte del legale rappresentante sotto forma di autocertificazione, che dettagli la composizione del pagamento medesimo riepilogando i dati identificativi dei vari documenti di spesa pagati tramite il modello e indichi le voci di spesa e gli importi portati in rendicontazione. Per quanto riguarda il pagamento tramite “F24” effettuato in compensazione occorre predisporre la stessa documentazione di cui al capoverso precedente. Inoltre occorre inserire nella dichiarazione, redatta sotto forma di autocertificazione, il riepilogo dei costi sostenuti in relazione al modello F24 per il personale impiegato per le attività oggetto di contributo.

8. DISPOSIZIONI FINALI

8.1. VINCOLI DI ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato.

Il beneficiario è tenuto a rispettare quanto previsto dall'art.65 del Reg.(UE) 2021/1060 ed in particolare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, pena la revoca parziale del contributo in proporzione al periodo di non conformità.

Per la definizione di “causa di forza maggiore” che non comportano la restituzione del contributo si rinvia alle “Linee Guida per l'ammissibilità delle spese”, punto 10.

Per lo stesso periodo temporale dovranno essere rispettate le condizioni di cui all'art. 11 Reg. (UE) n. 2021/1139.

Si precisa, infatti, che il beneficiario si obbliga, per tutto il periodo vincolativo, al mantenimento delle parti soggette ad usura e/o consumo di macchinari ed attrezzature soggette a detto vincolo, al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'investimento.

Non è consentita, pertanto, l'alienazione di macchine e attrezzature riguardanti l'investimento oggetto di sostegno prima di cinque anni a partire dal pagamento finale, fatti salvi casi particolari di sostituzione del bene con altri di valore, capacità e caratteristiche almeno corrispondenti, fermo restando l'obbligo di comunicazione e autorizzazione preventiva rilasciata dall'Amministrazione competente.

Per quanto riguarda invece la creazione di nuovi posti di lavoro il beneficiario sarà obbligato a mantenerli per almeno 3 anni a partire dal pagamento finale.

In caso di cessione del bene, prima del periodo indicato, senza sostituzione con altro bene di uguali caratteristiche, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario, oggetto di sostegno, necessiti di essere spostato prima di cinque anni a partire dal pagamento finale, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso l'atto di concessione del sostegno. Tale spostamento potrà avvenire esclusivamente entro i confini di pertinenza dell'Amministrazione che ha erogato il sostegno.

In linea generale:

- la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati, non è consentita prima di un periodo di cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo;
- il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo.

8.2. OBBLIGHI SPECIFICI DELL'INTERVENTO

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria e nazionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto.

I beneficiari hanno l'obbligo di:

- aprire un conto corrente dedicato all'operazione finanziata e mantenere un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata all'interno del sistema contabile aziendale generale
 - rispettare il vincolo di alienabilità e di destinazione di cui al paragrafo precedente;
 - mantenere i posti di lavoro creati (assunzione di giovani e/o di donne) per almeno 3 anni dal pagamento finale;
 - attenersi alla normativa sull'informazione e la pubblicità: in particolare in caso di investimenti superiori a € 100.000,00 collocare una targa/cartellone che riporti le caratteristiche previste dal Reg. (UE) 2021/1060 (allegato IX); si rinvia, per una migliore specificazione dei relativi obblighi al punto 12 del *"Manuale delle procedure e dei controlli"*, nella versione approvata dalla Regione Siciliana che a tal uopo prevede una sanzione fino al 3% del contributo in caso di inottemperanza a tali obblighi, se non siano state avviate azioni correttive;
 - assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
 - assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
 - utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
 - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
 - rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
 - assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee e statali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
 - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
 - realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'atto di concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
 - presentare, in sede di domanda di pagamento per stati di avanzamenti dei lavori o del saldo del contributo, la documentazione prevista;
 - presentare la domanda di liquidazione del saldo improrogabilmente entro 60 giorni dalla chiusura del progetto, pena l'applicazione di una sanzione pari al 3% del contributo dovuto; se presentata oltre gli ulteriori 30 giorni, si avvierà il procedimento di revoca del contributo;
 - rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.

8.3. CONTROLLI

I **controlli di primo livello** comprendono una fase di **controllo amministrativo-contabile**, svolta obbligatoriamente sulla totalità delle domande di pagamento, e una fase di **controllo in loco**, svolta sulla totalità delle domande di liquidazione di SAL/Saldo.

Il **controllo amministrativo-contabile** delle domande di liquidazione riguarda una verifica sulla documentazione presentata in fase di rendicontazione, atta ad accertare la legittimità e la regolarità della spesa dell'operazione rispetto alla normativa europea e nazionale di riferimento e al Programma Nazionale; se da una parte le verifiche amministrative riguardano la documentazione prevista da ogni singolo bando in relazione all'operazione oggetto dell'avviso pubblico e della tipologia di spesa ammessa, nonché il rispetto dei tempi di realizzazione dell'investimento e di effettuazione della spesa con particolare riferimento alle date di presentazione delle domande di pagamento ed ai termini indicati negli atti di concessione, così come eventualmente prorogati, le verifiche contabili riguardano piuttosto la completezza e correttezza della documentazione contabile esibita.

I controlli *in loco*, svolti presso le sedi dei beneficiari o presso i luoghi fisici di realizzazione dei progetti, sono finalizzati al completamento delle verifiche amministrativo-contabili e volti ad accertare la corretta esecuzione dei lavori, delle attività, delle opere e della presenza dei beni ammessi a finanziamento nonché la veridicità delle dichiarazioni e della documentazione presentata dai beneficiari di contributi cofinanziati dal FEAMPA; in tale sede viene verificata l'esistenza dell'operazione oggetto di contributo; in caso di attrezzature, opere ed impianti verrà inoltre verificata la corrispondenza dei numeri di matricola, laddove esistenti, con quelli riportati nella documentazione presentata.

In ogni caso, i controlli sia amministrativo-contabile sia *in loco* possono essere oggetto di richieste di integrazioni documentali da parte del responsabile del singolo controllo.

Nel caso di parziale realizzazione dell'investimento, quest'ultimo, oltre alla sua funzionalità, dovrà mantenere i requisiti di ammissibilità e di valutazione, verificati in sede di ammissibilità del progetto al finanziamento e di attribuzione del punteggio, anche in relazione ai criteri di selezione.

Al termine dei controlli saranno compilate due apposite check list – amministrativa e *in loco* – e un verbale *in loco* -sottoscritto oltre che dai controllori altresì dal beneficiario - ove saranno riportate, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto.

Oltre ai predetti controlli in itinere, l'Amministrazione provvederà altresì ad effettuare controlli *ex post* a campione sui progetti già conclusi, per verificare il rispetto della stabilità delle operazioni, prescritta dall'art. 65 Reg. UE 2021/1060 che impone la non alienabilità nonché il vincolo di destinazione sugli investimenti finanziati, per un termine minimo di cinque anni decorrenti dalla data del pagamento finale del progetto. I controlli *de quibus* sono finalizzati, altresì, a verificare il mantenimento dei requisiti di ammissibilità riferiti al beneficiario, giusto art. 11 Reg (UE) n. 2021/1139.

Qualora non venga riscontrato il rispetto dei requisiti sopra descritti, il contributo verrà proporzionalmente recuperato in relazione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

8.4. REVOCA DELL'AMMISSIBILITÀ, REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

I requisiti dichiarati nella domanda di sostegno, che in fase di istruttoria sono stati validati per valutarne l'ammissibilità e per la successiva attribuzione di punteggi per la collocazione nella graduatoria, devono essere mantenuti almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, qualora comportasse il venir meno del presupposto per la collocazione nella graduatoria, determina la decadenza della domanda, con la conseguente restituzione delle somme eventualmente già liquidate, maggiorate degli interessi legali e rivalutazione monetaria.

Se il venir meno dei requisiti di cui *infra* avviene prima che il contributo sia stato concesso, sarà revocata l'ammissibilità del progetto.

Il contributo è revocato, altresì, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte, nei seguenti casi:

- mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti, eventualmente prorogati;
- difformità tra il progetto d'investimento presentato e quello realizzato, salvo eventuali varianti approvate;
- realizzazione dell'intervento al di sotto della soglia dell' 80%, sempreché sia stata regolarmente approvata la relativa variante in diminuzione;
- esito negativo dei controlli amministrativi e/o *in loco*, in itinere ed *ex post*, fermo restando in quest'ultimo caso l'applicabilità di una revoca parziale del contributo, in proporzione al periodo di mancato rispetto dei requisiti;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;
- in caso di fallimento o altre procedure concorsuali;
- sussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e ss d.lgs. 36/2023 o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Il contributo è altresì revocato per rinuncia espressa del beneficiario alla realizzazione dell'investimento proposto; rinuncia, che per essere accolta, dovrà precedere ogni iniziativa in proposito avanzata dall'Amministrazione (es: contestazione irregolarità, comunicazione di controlli da effettuare, avvio procedimento di revoca etc).

8.5. PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

Tutte le pubblicazioni sul portale web dell'Ente alle pagine dedicate al PN-FEAMPA 2021-2027 disposte dal presente avviso sono effettuate nel sito web:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-pesca-mediterranea/pn-feampa-2021-2027>.

In tale sito è possibile consultare, altresì, il PN-FEAMPA 2021-2027 nonché tutta la documentazione attuativa citata e/o richiamata nel presente bando.

Tutte le comunicazioni inerenti al presente bando tra i partecipanti/beneficiari e l'Amministrazione avverranno tramite pec, utilizzando il seguente indirizzo: dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it.

Il responsabile del procedimento amministrativo è identificato nel Dirigente Responsabile del Servizio 3 "Trasformazione Ittica e Interventi Strutturali Pesca."

8.6. INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

Il trattamento dei dati personali ricevuti nell'ambito della procedura oggetto del presente bando, i relativi rapporti con i richiedenti e ogni altra attività funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali proprie della Regione Siciliana, per il tempo necessario al conseguimento delle stesse, perseguirà il principio di "minimizzazione". Ai richiedenti dell'aiuto economico previsto dal presente avviso è resa informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.16 e ss.mm.ii.

9. ALTRE DISPOSIZIONI

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Con la domanda di sostegno, il richiedente dichiara di aver preso visione del bando e degli allegati, di accettarlo e di impegnarsi alla sua osservanza.

Con la domanda di sostegno, il richiedente dà atto di essere al corrente che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (L. n. 296/2006 art. 1, co. 1052) e che in assenza o in costanza di erronea dichiarazione all'Amministrazione delle relative coordinate (o del codice SWIFT, in caso di transazioni internazionali) quest'ultima non può erogare il sostegno. I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di Gestione e dall'O.I. Regione Siciliana del PN FEAMPA 2021-2027, quali le Linee guida sulle spese ammissibili, il Manuale delle procedure e dei controlli nella versione approvata dall'O.I., le Disposizioni attuative riferite all'azione 2, obiettivo specifico 2.2, PN FEAMPA 2021|2027.

Si applicano, inoltre, tutti i regolamenti comunitari pertinenti richiamati nel successivo paragrafo.

10. NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- TFUE – versione consolidata del trattato sull'unione europea e del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
- Reg. (UE) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- la Delibera n. 78, del 22 dicembre 2021 inerente alla Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027 approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- Reg. (UE) 2022/79 della Commissione del 19 gennaio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la registrazione, la trasmissione e la presentazione dei dati di attuazione a livello di operazione;
- Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- Regolamento delegato (UE) 2022/2181 della Commissione del 29/06/2022, che integra il Reg. (UE) 2021/1139 del parlamento europeo e del Consiglio relativo al fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda le date di inizio e la durata dei periodi di inammissibilità delle domande di sostegno;
- Accordo di Partenariato tra l'Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Programma nazionale FEAMPA 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione (2022) 8023 finale del 3 Novembre 2022, modificato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2024) 3582 finale del 24/05/2024 ;
- Decreto Ministro n. 0667224 del 30/12/2022 con cui nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027 sono state designate, in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; in qualità di Autorità Contabile, l'Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell'Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA); in qualità di Autorità di Audit, l'Ufficio Controlli specifici dell'Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- Accordo multiregionale, tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, approvato con decreto n. 233337 del 04/05/2023 del MASAF per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 a seguito dell'ex art. 4 , comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sancita dalla *Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province Autonome di Trento e Bolzano*(Rep. Atti n. 88/CRS del 19 aprile 2023), che indica le risorse finanziarie e le relative competenze tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni con riferimento alle tipologie di intervento e definisce le procedure di approvazione e modifica dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni (UE,Fondo di rotazione,Regioni), per anno e per priorità/obiettivo specifico/intervento, nonché le procedure di disimpegno automatico e target finanziario;
- Convenzione tra l'Autorità di Gestione FEAMPA e la Regione Sicilia in qualità di OI; - Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 09/05/2023;
- Convenzione prot. 4554341/MASAF, stipulata in data 06/09/2023 tra la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in qualità di Autorità di Gestione (AdG) e la Regione Siciliana in qualità di Organismo Intermedio (O.I.) delegato ai sensi di quanto previsto dall'art. 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060 per l'attuazione del Programma nazionale FEAMPA 2021/2027;

- Deliberazione n. 36 del 09 febbraio 2024 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha apprezzato il Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;
- Manuale delle procedure e dei controlli-Disposizioni dell'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021/2027 approvato con Decreto Direttoriale n. 60081 del 07/02/2024 del Masaf-Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica PEMAC 4;
- Documento "Linee guida per l'ammissibilità della spesa del PN FEAMPA 2021-2027" approvato con decreto del MASAF n. 112481 del 07/03/2024;
- Disposizioni attuative Obiettivo specifico 2.2 azione 2 *"Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"* (nota MASAF – PEMAC IV n. 0172286 del 15/04/2024);
- Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio della Regione Siciliana approvato con DDG n. 194 del 21/06/2024;
- Criteri di selezione dell'Obiettivo 2.2 relativo all'azione 2 *"Azione volta alla competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"* -
- D.Lgs. n. 196/2003 del 30/03/2003 e ssmmii *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* recante Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Reg. UE n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva n. 95/46/CEE;
- D.Lgs. n. 159/2011 del 06/09/2011e ssmmii - Codici delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2 della legge 13/08/2010 n. 136-;
- D.P.R. n. 313/2002 del 14/11/2002 e s.m.i. *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe, delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti"*;
- D.Lgs. n. 36/2023 del 31/03/2023 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21/06/2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- D.M. Attività produttive del 18/04/2005 Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccola e media impresa.

11. ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente avviso i seguenti allegati:

Allegato A	– Modello di domanda di sostegno;
Allegato B	– Riepilogo delle voci di spesa;
Allegato C	– Atto di adesione;
Allegato D	– Criteri di selezione;
Allegato E	– Domanda di liquidazione anticipo;
Allegato E1	– Domanda di liquidazione SAL e Saldo;
Allegato F	– Rendicontazione delle spese;
Allegato G	– Dichiarazione liberatoria per ditta fornitrice;
Allegato G1	– Dichiarazione liberatoria per professionisti e/o consulenti;
Allegato H	– Raffronto tra le voci di spesa ammesse e quelle realizzate (avanzamento spesa da presentare con ogni richiesta di liquidazione eccetto che per anticipazione);
Allegato I	– Schema polizza fideiussoria;
Allegato L	– Dichiarazione sulla capacità finanziaria;
Allegato M	– Dichiarazione PMI;
Allegato N e N1	– Dichiarazioni Antimafia;
Allegato O	– Nota metodologica ai criteri di selezione;